

Comune di Poggio Renatico - Provincia di Ferrara

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

MODULO B1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione

AL COMUNE DI POGGIO RENATICO - PROVINCIA DI FERRARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

EVENTI CALAMITOSI DAL 22 AL 27 LUGLIO 2023

**Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/08/2023
(G.U.R.I. n. 210 del 08.09.2023)**

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail/PEC _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice IBAN:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (indicare nome di altro/i comproprietario/i): _____
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (specificare il titolo): _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di associazione o società senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____,

costituita il ___/___/___ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.

Se l'unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);

- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale e si accetta la spesa;

(l'abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

 CHIEDE il contributo previsto dall'art. 4, comma 3, lettera a), dell'O.C.D.P.C. n. 1022 del 15/09/2023 come indicato nella sez. 2 e descrive i danni ai fini anche della ricognizione complessiva degli stessi;

 DESCRIVE i danni ai soli fini della ricognizione complessiva degli stessi

SEZIONE 2 Richiesta contributo prime misure di sostegno*

Il contributo previsto, quale misura di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. n. 1022/2023 è **finalizzato al ripristino che risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile** tramite:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**;
- il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione principale;
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale**;
- il ripristino di aree e fondi esterni;
- gli interventi di pulizia e rimozione di fango e detriti dal fabbricato e/o dalla area esterna pertinenziale;
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati.

** Nel caso di danni all'abitazione principale e relativi beni mobili il cui ripristino non risulti strettamente indispensabile ad assicurare la fruibilità dell'immobile, nonché all'abitazione non principale, all'immobile sede legale e/o operativa di un'associazione o società senza scopo di lucro di proprietà della medesima associazione o società e relativi beni mobili e nel caso di ricostruzione o delocalizzazione dell'immobile distrutto ad uso abitativo o sede di tali società o associazione, la compilazione e sottoscrizione del presente modulo vale unicamente come ricognizione dei danni prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018.*

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE**

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

(indicare le generalità e il CF del conduttore, se la domanda è sottoscritta dal proprietario) _____

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

è sede dell'associazione o società senza scopo di lucro

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione o sede dell'associazione)

dall'unità principale e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'unità principale SI NO

è strutturalmente distinta all'unità principale SI NO

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità abitativa:

risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

La/e pertinenza/e:

risulta/ano essere compromessa/e nella sua/loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le parti comuni condominiali:

risultano essere compromesse nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Le aree e i fondi esterni:

risultano essere compromessi nella loro integrità funzionale SI NO

il ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile SI NO

Se si barra il NO, anche nel caso della indispensabilità del ripristino, tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

L'unità immobiliare:

1) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso:

in parte

totalmente

2) è stata evacuata dal ___ / ___ / ___ al ___ / ___ / ___

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ___/___/___
e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___ con
sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. 2, O.C.D.P.C. n. 1022/2023)

non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da:

inondazione frana tromba d'aria

grandine vento di burrasca altro (specificare) _____

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

• n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• n. _____ vani

SEZIONE 6 Descrizione danni all'unità immobiliare ed ai beni mobili *(Descrivere i danni e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, di cui quella eventualmente già sostenuta, nelle Tabelle della Sez. 8. Specificare se i danni all'unità immobiliare riguardano l'abitazione e/o la pertinenza, le parti comuni condominiali)*

abitazione

pertinenza

parti comuni condominiali

Unità immobiliare (Elementi strutturali; Finiture; Serramenti): _____

Impianti: _____

Beni mobili: nell'abitazione nella pertinenza

Vani catastali danneggiati o distrutti: _____

Aree e fondi esterni: _____

Pulizia e rimozione fango e detriti: _____

Eventuali interventi obbligatori ai sensi di legge _____

_____ (indicare
gli interventi e la normativa di riferimento)

Eventuali prestazioni tecniche _____ (indicare:

progettazione, DL, etc.);

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni all'abitazione principale e alle parti comuni danneggiate nel caso in cui il ripristino non risulti indispensabile per l'utilizzo dell'immobile;
- c. danni alle pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale abitativa. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- d. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso o non funzionali ad evitarne la delocalizzazione;
- e. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- g. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- h. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa (comprensiva di IVA)

1) La spesa per gli interventi ed il ripristino dei danni, descritti nella Sez. 6, è di seguito riportata:

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per gli interventi ed il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente)

Danni a:	Spesa (in €)	
	stimata in preventivi	di cui sostenuta
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti		
Area e fondo esterno		
Pulizia e rimozione fango/detriti		
Eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA)		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

2) La spesa per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati, descritti nella Sez. 6, è di seguito riportata:

Tab. 2 – Quantificazione della spesa per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili, (riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente)

Danni a Beni mobili	Spesa (in €)	
	stimata	di cui sostenuta
Arredi presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nell'abitazione		
Elettrodomestici presenti nelle pertinenze		
Arredi e attrezzature d'ufficio dell'associazione o società senza scopo di lucro (ai soli fini ricognitivi)		
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____

3) la spesa in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risulta pari a:

Tab. 3 – Quantificazione della spesa in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione (*riportare la stima complessiva della spesa, di cui quella eventualmente già sostenuta parzialmente o integralmente*)

<i>Interventi</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		

N.B.: La spesa per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite costruzione o acquisto di altro immobile, è qui riportata unicamente ai fini della ricognizione dei danni prevista all'art. 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004:
 - SI NO
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____) e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni
 - non era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a, **DICHIARA:**

(barrare l'opzione solo dove ne ricorrano i presupposti e si intenda richiedere il contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza)

che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinarne l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, lett. a), dell'O.C.D.P.C. n. 1022/2023, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi. Pertanto, **CHIEDE** l'erogazione del contributo di cui sopra, finalizzato al pronto rientro nell'abitazione, **RINUNCIANDO**, sin da subito, al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2 dell'Ordinanza, dalla data di effettivo rientro.

(barrare l'opzione ove si intenda aderire alla ricognizione prevista dall'art. 4, comma 6, dell'ordinanza)

che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4, comma 6, dell'Ordinanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*) **
- dichiarazione di rinuncia del proprietario (*rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza il conduttore al ripristino dei relativi danni*)**
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica ***
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore che si accolla la spesa per il ripristino, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo; in quest'ultimo caso risulta obbligatorio allegare la rinuncia al contributo/autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, unitamente alla fotocopia del suo documento di riconoscimento in corso di validità. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il presente modulo B1.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale.

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

- Per “Integrità funzionale” si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 - Quantificazione della spesa

- Per “elementi strutturali” si intendono: strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono: intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono: gli infissi quali portoni, porte, finestre, porte-finestre, tapparelle, persiane, scuri, saracinesche, comprese le serrature.
- Per “impianti” si intendono: riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario, compresi i sanitari, elettrico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, fotovoltaico, ascensore e montascale.
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione della Tabella 1